

IPERSIMPLY: CONFERMATA CHIUSURA, COMUNE TERAMO VUOLE LICENZA

20 Settembre 2018



TERAMO – Sono tornati a riunirsi oggi, nella sede della Provincia di Teramo, al Tavolo delle relazioni industriali i sindacati, le istituzioni e i rappresentanti dell'azienda del gruppo Sma-Auchan, nella difficile trattativa avviata dopo l'annuncio della chiusura del punto vendita IperSimply di Piano d'Accio a Teramo e il destino ad essa legato di 53 dipendenti.

A coordinare il tavolo, il presidente facente funzioni della Regione, Giovanni Lolli insieme al consigliere Mario Nuges (in rappresentanza del presidente della Provincia, Renzo Di Sabatino) e il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, assieme all'assessore comunale al commercio, Antonio Filipponi, ai consiglieri comunali Luca Pilottit e Andrea Core, ai rappresentanti della Rsu aziendale, Concetta Murri, Manola Florà e Mario Maselli, ai sindacalisti Emanuela Loretone e Luca Di Polidoro e ai referenti dell'azienda, Dario Bresciani e Dante Traini.

Questi ultimi hanno esposto il piano dei trasferimenti dei dipendenti e confermato la chiusura alla data del 30 settembre prossimo.

“Abbiamo posto sul tappeto alcune proposte – ha dichiarato al termine dell'incontro Giovanni Lolli – la Regione comprende anche le ragioni dell'impresa ma per risolvere positivamente la vertenza dobbiamo stringere su condizioni accettabili: la prima è che i trasferimenti siano sostenuti con un'integrazione degli stipendi, il secondo punto riguarda la consistenza degli incentivi all'esodo, la terza è che noi abbiamo il dovere di guardare ad una alternativa per questi lavoratori”.

Lolli e il sindaco hanno avanzato la richiesta al gruppo commerciale di rendere disponibile la licenza, che assume un valore commerciale all'indomani della decisione della Regione Abruzzo di bloccare il rilascio di nuove fino al 2023.

I rappresentanti aziendali si sono riservati di riflettere sulle proposte avanzate dai sindacati e sostenute dalle istituzioni e le parti torneranno a incontrarsi il 26 settembre, sempre in Provincia.